



COMUNE DI COREGLIA ANTELMINELLI

Provincia di Lucca

COPIA

SETTORE B) DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Nr. 9 DEL 07/02/2014

Oggetto:

Direttiva sui controlli degli atti amministrativi

IL SEGRETARIO GENERALE

- **VISTO** l'art.147 - bis del D.Igs. 267/2001, come introdotto dall'art 3, comma 1, lettera d), legge n. 213 del 2012 , avente ad oggetto "Controllo di regolarità amministrativa e contabile" ed in particolare il secondo comma che dispone:

Il controllo di regolarità amministrativa è inoltre assicurato, nella fase successiva, secondo principi generali di revisione aziendale e modalità definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell'ente, sotto la direzione del segretario, in base alla normativa vigente. Sono soggette al controllo le determinazioni di impegno di spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento";

- **VISTO** Il Regolamento dei controlli interni, predisposto in forza dell'art.3 comma 2 del DL 174/2012 conv. in L.213/2012, adottato con deliberazione del C.C. n. 2 del 12/01/2013, successivamente modificato con delibera del Consiglio Comunale n. 5 del 27/01/2014 ed in particolare l'art.10 recante la disciplina del controllo successivo di regolarità amministrativa;

VISTO, altresì, l'art. 13, comma 1 dello stesso Regolamento che individua la composizione della struttura operativa del controllo di gestione nel Segretario comunale, con funzioni di direzione, e dai responsabili dei servizi, avvalendosi della collaborazione dell'organo di revisione.

- **DATO ATTO CHE** l'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa deve condursi tenuta presente la finalizzazione dell'attività amministrativa nei confronti della collettività amministrata anche in termini di chiara comprensibilità della stessa da parte dei cittadini attraverso l'adozione di atti connotati da chiarezza nei contenuti, nelle fonti normative richiamate e applicate e comprensibilità del linguaggio adottato;

SETTORE B) Determinazione numero 9 del 07/02/2014 rif. n.388

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 e seguenti. D.Lgs 82/2005.



COMUNE DI COREGLIA ANTELMINELLI

Provincia di Lucca

- **VISTA** la legge 190/2012 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione che, nel prevedere la definizione di un piano anticorruzione da parte di tutte le PA, individua all'art. 1, comma 9, tra le altre, le seguenti esigenze da soddisfare:

a) individuare le attività, tra le quali quelle di cui al comma 16, nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione, anche raccogliendo le proposte dei responsabili di servizio, elaborate nell'esercizio delle competenze previste dall'articolo 16, comma 1, lettera a-bis), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

b) prevedere, per le attività individuate ai sensi della lettera a), meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire rischio di corruzione; omissis monitorare il rispetto dei termini, previsti dalla legge o dai regolamenti, per la conclusione dei procedimenti;

VISTO l'art. 4 del Piano Triennale Anticorruzione 2014/2016 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 6 del 29/01/2014, che individua le attività a più elevato rischio di corruzione nell'Ente in coerenza di quanto disciplinato dal comma 16 dell'articolo 1 della citata legge 190/2012;

–

- **RITENUTO** pertanto di focalizzare i controlli oltre che sulle tipologie di atti contemplati dall'art. 147 bis, comma 2, del D. Lgs. 267/2000 su quegli atti e quei procedimenti idonei a registrare i fenomeni più rilevanti della gestione e che si ritengono possibili aree di rischio dell'azione amministrativa, tenendo conto anche dei principi di buon andamento ed imparzialità di cui all'art. 97 della Costituzione;

- **DATO ATTO** che le percentuali di campionamento di cui all'art. 13 della norma regolamentare sopra riportata devono intendersi come percentuali "minime";

- **VISTO** il Decreto Legislativo n. 267/2000;

DETERMINA

1) di dare attuazione al Regolamento dei controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 14/01/2013 e successiva deliberazione di modifica del Consiglio Comunale n. 5 del 27/01/2014 per quanto attiene al controllo successivo di regolarità amministrativa emanando la seguente direttiva:

– OGGETTO DEL CONTROLLO

Il controllo è svolto sul 5% degli atti indicati all'art. 10, comma 3 del Regolamento ed in particolare: **sulle determinazioni di impegno di spesa**, indipendentemente dalla materia trattata (lavori, servizi, forniture, contributi, incarichi, ecc.) nonché **sulle altre determinazioni registrate e gestite nel sistema informatico** (a titolo esemplificativo: accertamenti, procedure concorsuali o di mobilità, autorizzazioni a resistere in giudizio, ingiunzioni di pagamento, rendiconti, atti inerenti la materia urbanistica ed edilizia, convenzioni, intimazioni ecc.) **e sui contratti.**

SETTORE B) Determinazione numero 9 del 07/02/2014 rif. n.388

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 e seguenti. D.Lgs 82/2005.



COMUNE DI COREGLIA ANTELMINELLI

Provincia di Lucca

Per quanto riguarda i **contratti** saranno esaminate le **scritture private** nelle diverse forme, con esclusione dei contratti stipulati nella forma pubblica amministrativa in quanto già formati, a norma di legge, con l'assistenza del Segretario generale.

Per le **ordinanze** il controllo riguarderà sia le ordinanze sindacali che dei Responsabili di Settore.

Resta fermo il principio per cui **almeno un atto** (ove esistente) **per ogni Settore deve essere oggetto di controllo**, nel periodo considerato.

- TECNICHE DI CAMPIONAMENTO - MODALITA' OPERATIVE

Il campionamento sarà effettuato mediante estrazione a sorte per ciascuna tipologia di atti sottoposti a controllo, come individuata al punto precedente, nella percentuale corrispondente, da parte della struttura operativa di cui all'art. 13 del Regolamento alla quale data e ora dell'estrazione sono previamente comunicate. La struttura operativa è validamente riunita con la presenza di almeno tre componenti.

La casualità viene ottenuta attraverso l'estrazione di numeri a partire da un elenco (cd. lista di campionamento) formato per ciascuna tipologia di atti e per ciascun Settore.

Ai fini del campionamento di scritture private, convenzioni, ecc. e ordinanze da sottoporre a controllo, ciascun Responsabile di Settore mettono a disposizione della struttura operativa l'elenco, distinto per tipologia, degli atti oggetto di controllo successivo.

L'estrazione si effettua secondo i criteri seguenti:

- Con riferimento alle determinazioni ,avuto riguardo al numero attinente ad ogni singolo atto;
- Con riferimento alle scritture private/convenzioni avuto riguardo al numero d'ordine;
- Con riferimento ai provvedimenti di autorizzazione, concessione, ordinanze e simili avuto riguardo al numero d'ordine e/o di protocollo.

Al fine di assicurare efficacia ed effettività all'attività di controllo, la tipologia degli atti da controllare potrà essere soggetta a modifiche o implementazioni in considerazione delle aree individuate a maggior rischio per l'azione amministrativa nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (L. 190/2012 – art. 1, comma 16.)

L'estrazione, di cui è redatto sintetico verbale, viene di norma effettuata entro il mese di febbraio per il 1° semestre e settembre per il 2° semestre di riferimento.

Il controllo si effettua **sulle copie degli originali degli atti estratti conservate in banca dati del sistema per quanto riguarda le determinazioni; per gli altri atti e/o le scritture private/convenzioni sarà cura di ciascun responsabile trasmetterne copia all'Ufficio di Segreteria entro e non oltre 7 giorni dalla comunicazione del verbale di cui sopra corredata della documentazione ritenuta significativa ai fini del controllo**

Nel corso delle attività di controllo possono essere effettuate delle audizioni dei responsabili dei procedimenti e/o dei responsabili di Settore per chiarimenti o delucidazioni in merito a possibili aspetti controversi.



COMUNE DI COREGLIA ANTELMINELLI

Provincia di Lucca

L'attività di controllo successivo si completa di norma entro 30 giorni dall'estrazione.

Tutte le comunicazioni interne relative alle operazioni sopra descritte sono effettuate di norma a mezzo e-mail.

Le risultanze del controllo sono trasmesse a cura del Segretario Generale con apposito verbale/referto ai soggetti indicati dall'art. 10, comma 6 del Regolamento dei controlli interni.

- INDICATORI DEL CONTROLLO SUCCESSIVO

L'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa si svolge, ai sensi dell'art. 10, comma 4 del relativo regolamento, secondo indicatori di legittimità normativa e regolamentare e indicatori di qualità dell'atto e collegamento con gli obiettivi di seguito indicati:

a) INDICATORI DI LEGITTIMITA' NORMATIVA E REGOLAMENTARE:

Rispetto delle disposizioni di legge e dei regolamenti dell'Ente:

1. Rispondenza a norme e regolamenti;
2. Rispetto della normativa sulla trasparenza;
3. Rispetto del codice privacy;
4. Rispetto del procedimento ex l. 241/90 e succ. mm. ed ii;

b) INDICATORI DI QUALITA' DELL'ATTO/COLLEGAMENTO CON GLI OBIETTIVI:

Correttezza, regolarità delle procedure e correttezza formale nella redazione dell'atto:

1. Oggetto - corretta e sintetica redazione dell'oggetto;
2. Qualità dell'atto, motivazione e chiarezza del dispositivo;
3. Affidabilità – richiamo a norme, circolari e direttive precedenti;
4. Collegamento agli obiettivi dell'Ente.

L'attività di controllo si esplica utilizzando le schede allegate, distintamente per gli atti amministrativi (Determinazioni e altri atti) (All. 1) e per i contratti (Scritture private e Convenzioni) (All.2) e la scheda contenente i risultati del controllo (All. 3).

La finalità dell'attività di controllo è quella di sollecitare l'esercizio del potere di autotutela del responsabile del servizio ove vengano ravvisate patologie, migliorare la qualità degli atti amministrativi, indirizzare l'attività amministrativa verso percorsi semplificati e che garantiscano la massima imparzialità.

- DISPOSIZIONI FINALI

Il presente provvedimento è trasmesso, a cura dell'Ufficio di segreteria, ai Responsabili di Settore.

SETTORE B) Determinazione numero 9 del 07/02/2014 rif. n.388

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 e seguenti. D.Lgs 82/2005.



COMUNE DI COREGLIA ANTELMINELLI

Provincia di Lucca

Sempre a cura dello stesso Ufficio della sua adozione è data comunicazione al Sindaco, al Revisore dei Conti, al Nucleo di Valutazione.

Ferma la pubblicità legale della presente determinazione, se ne dispone la pubblicazione nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito web istituzionale.

Il Segretario Generale

POGGI CLARICE